



BIODAC/2-32

Versione: 5.00

Data di revisione 19.11.2014

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	BIODAC/2-32
Denominazione della sostanza (REACH / CLP)	Undecanol, branched and linear, ethoxylated, propoxylated

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso	materia prima per detersivi e detergenti Uso industriale agente antischiumogeno
Usi sconsigliati	

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:	Andrea Gallo di Luigi S.r.l
Via/Casella postale	Via Erzelli, 9
CAP/Città	16152 Genova
Telefono	010.650.29.41
Contatto	info@andreagallo.it

Centro Antiveleni Ospedale Cà Granda - Niguarda (MI) tel. 0266101029

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 0931 988-290

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Lesioni oculari gravi Categoria 1 Provoca gravi lesioni oculari.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Irritante Rischio di gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo



BIODAC/2-32

Versione: 5.00

Data di revisione 19.11.2014

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3 Altri pericoli

Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Questo prodotto è una sostanza ai sensi dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

COMPONENTI DA SPECIFICARE NONCHÉ ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE CONTENUTE E SOSTANZE CONTENUTE CON VALORI LIMITE SUL POSTO DI LAVORO SECONDO L'ORDINANZA (CE) 1907/2006

Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato

Tipo di componente: Ingrediente attivo

N. CE: 940-634-3	N. INDICE:	N. CAS:
Num. REACH: Non pertinente (polimero)		
Denominazione della sostanza (REACH / CLP): Undecanol, branched and linear, ethoxylated, propoxylated (>=2.5 moles EO/PO)		
Classificazione (Direttiva 67/548/CEE):	Xi	R41;
Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008):	Eye Dam. 1	H318

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Altri informazioni Sinonimi: Alcoli, C10-12, etossilat, propossilati; No. CAS: 68154-97-2

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.
Se inalato	Togliere dall'esposizione, far sdraiare. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Controllare la respirazione, somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	Lavare con sapone ed acqua.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare con molta acqua.



BIODAC/2-32

Versione: 5.00

Data di revisione 19.11.2014

Se ingerito Se necessario consultare un medico. Sciacquarsi la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati Sintomi: Nessuna informazione disponibile.
 Rischi: Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattamento: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Acqua, Schiuma, Polvere asciutta, Anidride carbonica (CO2)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio Possibile formazione in caso d'incendio di gas e vapori pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Ulteriori informazioni Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Precauzioni speciali Forma degli strati scivolosi/grassi con acqua.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Evitare la penetrazione nel sottosuolo.
 Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.



BIODAC/2-32

Versione: 5.00

Data di revisione 19.11.2014

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	Non sono richiesti speciali accorgimenti tecnici di protezione.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	Normali misure di prevenzione antincendio.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Non sono richiesti accorgimenti particolari per l'immagazzinaggio.
Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510)	10: Liquidi combustibili non presenti nella Classe 3 di Stoccaggio
Altri informazioni	Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

7.3 Usi finali specifici

Usi particolari	Queste informazioni non sono disponibili.
------------------------	---

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

COMPONENTI CON LIMITI DI ESPOSIZIONE

LIMITI D'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE NAZIONALI

Nessun dato disponibile

LIMITI D'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE EUROPEI

Nessun dato disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione respiratoria	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.
Protezione delle mani	La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro., Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre

**BIODAC/2-32**

Versione: 5.00

Data di revisione 19.11.2014

prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto., Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.

guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

Materiale: gomma butilica
 Tempo di penetrazione: >= 480 min
 Spessore del materiale: >= 0,7 mm

guanti adatti per la protezione contro spruzzi:

Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile
 Tempo di penetrazione: >= 30 min
 Spessore del materiale: >= 0,4 mm

Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza
Protezione della pelle e del corpo	Tuta di protezione
Misure di igiene	Prassi generale di igiene industriale.
Accorgimenti di protezione	Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Informazione generale	Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
------------------------------	--

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	liquido; 20 °C; 1.013 hPa
Stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	leggero, caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	5 - 7; 10 g/l; 20 °C
Punto/intervallo di fusione	< -10 °C; 1.013 hPa
Punto/intervallo di ebollizione	> 250 °C; 1.013 hPa
Punto di infiammabilità.	> 125 °C; 1.013 hPa
Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	non auto-infiammabile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile

**BIODAC/2-32**

Versione: 5.00

Data di revisione 19.11.2014

Tensione di vapore	< 0,15 hPa; 20 °C
Densità di vapore relativa	7,1
Densità	ca.0,960 g/cm ³ ; 40 °C; 1.013 hPa
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità apparente	non determinato
Solubilità in altri solventi	Mezzo: Alcool; 20 °C; solubile Mezzo: Acetone; 20 °C; solubile Mezzo: esano; 20 °C; trascurabile
Idrosolubilità	20 °C; 1.013 hPa; solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile Giustificazione: sostanza tensioattiva
Temperatura di accensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	non auto-infiammabile
Viscosità, dinamica	ca. 18 mPa.s; 40 °C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non prevedibile, data la struttura e i gruppi funzionali.

9.2 Altri informazioni

Non conosciuti.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Nota Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nota Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non conosciuti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Riscaldamento diretto, sporco, contaminazione chimica, raggi solari, UV o radiazioni ionizzanti.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare Non conosciuti.;

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Non si verifica degradazione se immagazzinato in condizioni normali.

Decomposizione termica Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

**BIODAC/2-32**

Versione: 5.00

Data di revisione 19.11.2014

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Tossicità acuta per via orale Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:
 DL50 ratto: > 2.000 mg/kg
 In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:
 Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:
 Nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:
 su coniglio: leggermente irritante; Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
 In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:
 su coniglio: Effetti irreversibili sugli occhi; Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
 Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:
 Non prevedibile, data la struttura e i gruppi funzionali.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:
 Non prevedibile, data la struttura e i gruppi funzionali.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:
 Queste informazioni non sono disponibili.

Tossicità riproduttiva

Tossicità riproduttiva Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:
 Queste informazioni non sono disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Osservazioni Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:
 La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Osservazioni Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:
 La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:
 Queste informazioni non sono disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:
 non applicabile

**BIODAC/2-32**

Versione: 5.00

Data di revisione 19.11.2014

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci	Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato: CL50 (96 h) Danio rerio (pesce zebra): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato: CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202
Tossicità per le piante acquatiche	Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato: CE50r (72 h) Selenastrum capricornutum: > 1 - 10 mg/l; Prova statica; Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.3. Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato: NOEC (72 h) Selenastrum capricornutum: 1,7 mg/l; Prova statica; Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.3.; osservazione di gruppo
Tossicità per i batteri	Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato: Nessun dato disponibile
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo	Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato: l'esame non è necessario Giustificazione: Rapidamente biodegradabile.
tossicità in vegetali terrestri	Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato: l'esame non è necessario Giustificazione: Rapidamente biodegradabile.
tossicità in altri non mammiferi terrestri	Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato: Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B
-------------------------	---

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato: Nessun dato disponibile
-------------------------	--

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità	Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato: Nessun dato disponibile
-----------------	--

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT	Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
--	---

12.6 Altri effetti avversi

Informazione generale	Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato: Non conosciuti.
------------------------------	--

**BIODAC/2-32**

Versione: 5.00

Data di revisione 19.11.2014

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto	Può/possono venire inceneriti quando la legislazione locale lo consente.
Contenitori contaminati	Svuotare i contenuti residui.
chiave rifiuti dell'Unione Europea: EWC	Per questo prodotto non può essere stabilito alcun numero chiave per rifiuti ai sensi del catalogo europeo dei rifiuti (CER), poiché l'assegnazione è consentita solamente in base allo scopo previsto dal consumatore. Il numero chiave per rifiuti deve essere stabilito in accordo con l'ente europeo di smaltimento.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU**

ADR	Merci non pericolose
RID	Merci non pericolose
ADN	Merci non pericolose
IMDG	Merci non pericolose
ICAO/IATA	Merci non pericolose

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR	Merci non pericolose
RID	Merci non pericolose
ADN	Merci non pericolose
IMDG	Merci non pericolose
ICAO/IATA	Merci non pericolose

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	Merci non pericolose
RID	Merci non pericolose
ADN	Merci non pericolose
IMDG	Merci non pericolose
ICAO/IATA	Merci non pericolose

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR	Merci non pericolose
RID	Merci non pericolose
ADN	Merci non pericolose
IMDG	Merci non pericolose
ICAO/IATA	Merci non pericolose

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR	Pericoloso per l'ambiente	no
RID	Pericoloso per l'ambiente	no
ADN	Pericoloso per l'ambiente	no
IMDG	Marine pollutant	no
ICAO/IATA	Environmentally hazardous	no

**BIODAC/2-32**

Versione: 5.00

Data di revisione 19.11.2014

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Osservazioni Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni professionali Osservare le restrizioni d'occupazione per bambini ed adolescenti ai sensi della direttiva 94/33/CE e delle rispettive prescrizioni nazionali.

PRESCRIZIONI NAZIONALI E ALTRE

Direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose Voce nell'elenco dell'ordinanza: La direttiva 96/82/CE non si applica

Altre legislazione Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

STATO DI NOTIFICAZIONE

US. Toxic Substances Control Act	TSCA	y (listato positivo)
Canada. Environmental Protection Act	DSL	y (listato positivo)
Australia. Industrial Chemical (Notification and Assessment) Act	AICS	y (listato positivo)
Japan. Kashin-Hou Law List	ENCS (JP)	y (listato positivo)
Japan. Industrial Safety & Health Law (ISHL) List	ISHL (JP)	y (listato positivo)
Korea. Toxic Chemical Control Law (TCCL) List	KECI (KR)	y (listato positivo)
Philippines. The Toxic Substances and Hazardous and Nuclear Waste Control Act	PICCS (PH)	y (listato positivo)
China. Inventory of Existing Chemical Substances	INV (CN)	y (listato positivo)
Switzerland. Consolidated Inventory	CH INV	n (listato negativo)

Nota: I nomi e i numeri CAS, i quali vengono utilizzati negli elenchi degli agenti chimici, possono differire dalle indicazioni registrati nel capitolo 3.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica**Undecanol, branched and linear, ethoxylated, propoxylated (>=2.5 moles EO/PO)**

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza (esente dall'obbligo di registrazione).

**BIODAC/2-32**

Versione: 5.00

Data di revisione 19.11.2014

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3**

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Ulteriori informazioni:

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessuna informazione sulle specificazioni del prodotto.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AICS	Australian Inventory of Chemical Substances
ANSI	American National Standards Institute
ASTM	American Society of Testing and Materials (US)
BCF	Bioconcentration factor
CLP	Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures
DIN	Deutsches Institut für Normung
DNEL	Derived No-Effect Level
DSL	Domestic Substances List
EC...	Effect concentration ... %
ENCS	Existing Notified Chemical Substances (Japan)
EWC	European Waste Catalogue
IATA	International Air Transport Association
IBC	Intermediate Bulk Container
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
IMO	International Maritime Organization
ISHL	Industrial Safety and Health Law (Japan)
ISO	International Organization for Standardization
IUAPC	International Union of Pure and Applied Chemistry
KECI	Korea Existing Chemicals Inventory
LC...	Lethal Concentration, ...%
LD...	Lethal Dose, ...%
MARPOL	International Convention for the Prevention of Pollution From Ships
NDSL	Non-Domestic Substances List
NOAEL	no observable adverse effect level
NOEL/NOEC	No Observed-effect level/concentration
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
OECD	Organisation for Economic Co-operation and Development
PBT	persistent, bioaccumulative, toxic
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
PNEC	Predicted No-Effect Concentration
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
RID	Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
TG	Test Guideline
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
TSCA	Toxic Substances Control Act
vPvB	very persistent, very bioaccumulative
WGK	Wassergefährdungsklasse

CE-SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

BIODAC/2-32

Versione: 5.00

Data di revisione 19.11.2014
